

## **FNC-UGL – Federazione Nazionale Comunicazioni**

### **LIBERSIND - ConfSal**

**“Serve chiarezza: LO AVEVAMO DETTO !”**

#### **L’AMMINISTRATORE DELEGATO SMENTISCE I TAGLI ALLE BUSTE PAGA DEI LAVORATORI RAI**

Nell’incontro del 21 gennaio con l’Azienda L’AD Salini ha smentito categoricamente le voci su tagli al costo del lavoro ed in particolare sulle voci accessorie delle retribuzioni. Il balletto delle cifre annunciate a mezzo stampa da alcuni consiglieri del CDA Rai ( prima 67 milioni di euro, poi la metà) e la loro poco chiara definizione avevano fatto subito capire che la verità non si fermava lì.

Lo abbiamo scritto immediatamente - anche quando molti erano già andati dietro a quelle dichiarazioni – e ci siamo preoccupati di assicurare tutti quei colleghi che vi avevano letto (confusi da megafoni vari) decurtazioni perfino alle prime voci degli stipendi...

Oggi si è avuta conferma della nostra visione e del nostro approccio serio e responsabile:

- Il direttore del personale Ventura ha voluto sottolineare che il budget previsto per le voci accessorie delle retribuzioni (maggiorazioni, straordinari, indennità varie) resta lo stesso del 2019.
- Il bilancio 2020 si chiuderà con un negativo inferiore alle previsioni di settembre, e questa grazie anche al sacrificio di molti colleghi che hanno dovuto smaltire ferie in eccesso
- Per il 2021 si manterranno gli impegni previsti per le nuove assunzioni e altre ne sono pianificate (c.ca 260). Il tutto nel mantenimento del perimetro occupazionale a fronte dell’incentivazione in corso
- Sulla “gratifica Covid”, che tante perplessità (eufemismo) ha suscitato, l’Azienda ha ammesso di dover apporre dei correttivi e fare ulteriori verifiche sulla platea interessata. Su questo punto restano alti i nostri dubbi, anche a fronte di comportamenti delle singole strutture poco comprensibili. Vigileremo e chiediamo a tutti di riferirsi al sindacato per portare all’attenzione del gestionale ogni criticità.
- Sulla questione smart working e relativo accordo il direttore del personale ha confermato la necessità di accelerare per una soluzione condivisa, ma questo è stato detto e proclamato tante volte che ora vogliamo soltanto vedere i fatti!
- Per finire, la cartina tornasole dello stato di salute di ogni azienda: il rinnovo del CCL. L’azienda si è detta pronta sin da subito a far ripartire le commissioni di lavoro che costituiscono la base per affrontare al meglio le tematiche principali di questo importante rinnovo (Mercato del lavoro, conciliazione vita-lavoro, figure operaie, forbice economica tra pre e post ‘95, trasferte, ecc)
- Importante convergenza di alcune sigle su quella che da anni è la nostra posizione, la necessità di una riflessione su elementi di forfettizzazione (leggi messa in sicurezza) di alcune voci accessorie. Posizione che già sappiamo farà discutere ma che chiede un confronto sereno e costruttivo non più differibile.

La posizione dell’AD e dell’azienda sembrano aver chiarito e rassicurato ma superfluo dire che sarà sul tavolo contrattuale che tutto ciò dovrà concretizzarsi.

Roma 22 Gennaio 2021

## **FNC-UGL – Federazione Nazionale Comunicazioni**

### **LIBERSIND - ConfSal**